



## **PROGETTO REGIONALE “GIOVANI PROTAGONISTI”**

**Avviso pubblico per il finanziamento di interventi mirati a prevenire e contrastare forme di comportamenti a rischio dei giovani, quali le nuove dipendenze tecnologiche e azioni di orientamento e placement volte a favorire lo sviluppo e la crescita individuale dei giovani**

### Sommario

Art. 1 - Finalità.....	2
Art. 2 - Destinatari.....	3
Art. 3 - Soggetti proponenti.....	3
Art. 4 - Risorse programmate e ammontare del cofinanziamento.....	4
Art. 5 - Progetto.....	4
Art. 6 - Piano finanziario.....	5
Art. 7 - Cause di esclusione.....	7
Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte.....	8
Art. 9 - Valutazione delle proposte.....	9
Art. 10 - Assegnazione finanziamenti.....	11
Art. 11 – Convenzione Regolativa della concessione del Finanziamento.....	11
Art. 12 - Avvio attività progettuali.....	12
Art. 13 – modalità di erogazione del Finanziamento.....	13
Art. 14 – Durata del progetto e adempimenti a carico dei soggetti beneficiari.....	14
Art. 15 - Responsabile del Procedimento.....	14
Art. 16 – Disposizioni Finali.....	14



### Art. 1 – Finalità

1. I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui alla Intesa Stato/Regioni rep n. 14/CU del 13 febbraio 2019 sulla ripartizione del “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG)” per l’anno 2019 ed in particolare agli obiettivi, le azioni e i destinatari individuati negli Allegati A, schede progettuali del progetto regionale “Giovani Protagonisti”, approvate con DD.GG.RR. n. 183 del 15/03/2019 e n. 726 del 23/10/2019.

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, saranno finanziati progetti che prevedano, quali obiettivi specifici delle schede progettuali su citate, gli ambiti di intervento di seguito indicati:

1. **Prevenzione**, intesa come anticipazione dei fenomeni di frattura e di disagio dei giovani quali la dipendenza dalle nuove tecnologie, promuovendo la conoscenza dei rischi e il recupero di situazioni di marginalità che possono sfociare nell’esclusione o devianza;
2. **Promozione**, della cittadinanza attiva dei giovani e orientamento quali azioni volte a promuovere e sostenere l’inserimento lavorativo e l’auto imprenditorialità dei giovani, attraverso iniziative innovative di orientamento e placement, che consentano di acquisire la conoscenza di tutte le alternative disponibili nei settori dell’educazione, della formazione e delle professioni;

Gli obiettivi di cui alle suddette schede progettuali si inseriscono in un momento particolare e critico della vita dei giovani in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e, pertanto, utili a contrastare le problematiche del disagio giovanile emerso dopo il lungo periodo di emergenza. Attraverso azioni di prevenzione dei comportamenti a rischio, compresi quelli dovuti all’uso non consapevole delle nuove tecnologie, e la promozione dello sviluppo individuale di ciascun giovane, quale l’orientamento inteso come attività di informazione e comunicazione e percorso formativo si vuole da un lato:

- informare i giovani sul corretto utilizzo delle nuove tecnologie educandoli ad un uso responsabile delle stesse, attraverso una presa di coscienza di alcuni comportamenti scorretti,
- e dall’altro, offrire possibilità di accompagnamento nel percorso dei giovani relativo alla propria vita formativa e lavorativa.



### **Art. 2 - Destinatari**

1. Il presente Avviso ha come destinatari finali:

- Per l'ambito di intervento di cui al punto 1 del precedente articolo, giovani di età compresa tra i **14 ed i 18 anni;**
- Per l'ambito di intervento di cui al punto 2 del precedente articolo, giovani **di età compresa tra i 18 e i 35 anni;**

Il target di riferimento deve essere precisamente definito nella proposta progettuale e completato con l'indicazione del numero di giovani su cui si intende agire direttamente.

### **Art. 3 - Soggetti proponenti**

1. Possono presentare la proposta progettuale, in qualità di proponente le organizzazioni rientranti in una delle seguenti categorie:

2. Organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale iscritte al Runtis o, se in corso di verifica, ai precedenti, albi ai sensi della normativa vigente.

Le attività e finalità istituzionali dei suddetti Enti devono essere compatibili con gli obiettivi del presente Avviso;

➤ Enti di formazione, università;

➤ Cooperative Sociali, iscritte all'Albo delle Cooperative della Regione Basilicata, le cui attività e finalità istituzionali devono essere compatibili con gli obiettivi del presente Avviso;

3. Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per un solo ambito di intervento;

4. Tali organizzazioni devono dimostrare comprovata esperienza nell'ambito di intervento individuato.

5. Il soggetto proponente procede alla presentazione della domanda (Allegato A1) secondo le modalità indicate al successivo articolo 8.

6. I soggetti proponenti devono dimostrare, pena l'esclusione, capacità di creare reti, sinergie, collaborazioni, mobilitare risorse intorno al progetto attraverso rapporti con organizzazioni del terzo settore, enti locali, scuole e altri soggetti del territorio. Fanno fede lettere d'intenti che devono specificare il concreto apporto, anche in termini monetari, alla realizzazione del progetto. Tali organismi sono definiti "ASSOCIATT"

7. Il progetto dovrà essere strutturato compilando l'All. B – scheda progetto e l'All. B1 – piano finanziario.



#### **Art. 4 - Risorse programmate e ammontare del cofinanziamento**

1. Le risorse programmate per il finanziamento del presente Avviso pubblico ammontano a euro 119.354,00.
2. La richiesta di finanziamento per la proposta progettuale presentata non può essere inferiore o superiore a euro 19.892,00 per ciascun progetto, più la quota di cofinanziamento.
3. E' fatto obbligo al soggetto proponente di garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 5% del costo totale della proposta progettuale, mediante risorse finanziarie proprie, così come calcolato nell'allegato B1 - piano finanziario – scheda di dettaglio.
4. Saranno finanziati progetti, fino alla concorrenza delle suddette risorse, per un importo massimo pari a € 19.892,00 per ciascun progetto.
5. Il finanziamento massimo concedibile quindi non può essere superiore al 95% del costo totale del progetto.

#### **Art. 5 - Progetto**

1. La proposta progettuale deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'Allegato B – scheda progetto – e l'allegato B1 - piano finanziario.
2. La proposta progettuale deve:
  - a) illustrare il contesto, la motivazione, gli obiettivi generali e specifici in modo chiaro e definito;
  - b) illustrare ed articolare le attività progettuali;
  - c) illustrare i risultati attesi, soprattutto in termini di ricaduta;
  - d) illustrare le modalità di realizzazione del progetto sotto il profilo tecnico, metodologico, organizzativo e logistico;
  - e) indicare il numero di destinatari diretti;
  - f) prevedere il cronoprogramma delle attività;
  - g) indicare la durata del progetto che non potrà essere superiore ai 9 mesi.
3. Le attività progettuali devono essere suddivise secondo le “Macro fasi” obbligatorie indicate al punto successivo e, per ciascuna Macro fase, devono essere specificati il titolo, la tempistica le attività specifiche e i risultati previsti; per la Macro fase 1 vanno specificati l'/gli associato/i coinvolto/i. Possono essere aggiunte altre Macro fasi oltre a quelle obbligatorie.
4. Macro fasi obbligatorie:
  - Macro fase 1 “Realizzazione delle attività programmate”. In tale fase devono essere indicate le attività oggetto della proposta progettuale.



- Macro fase 2 “Monitoraggio e valutazione”. In tale fase devono essere obbligatoriamente definiti gli indicatori di risultato, da riportare sinteticamente nell’apposito spazio previsto nella scheda di progetto (Allegato B - Parte III – Sezione 8), le modalità di misurazione degli indicatori definiti, prevedendo una misurazione iniziale, di medio termine e finale di elementi misurabili al fine di monitorare l’andamento delle attività progettuali e verificarne l’efficacia.
- Macro fase 3 “Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto”.

### **Art. 6 - Piano finanziario**

1. La proposta progettuale deve indicare un piano finanziario delle spese espresse in euro, esposto nell’ **Allegato B1**, e deve prevedere una quota di cofinanziamento a carico del proponente pari ad almeno il 5% del costo totale della proposta progettuale. Tale cofinanziamento – costituito da risorse finanziarie proprie – può essere riferito a qualsiasi categoria di spesa.
2. Il piano finanziario (**Allegato B1**) si compone di 1 scheda nella quale va indicato:
  - il dettaglio delle singole voci di spesa, il soggetto che sosterrà la spesa (soggetto proponente) e un quadro riassuntivo nel quale viene riportato il totale delle singole voci di spesa che deve essere in linea con il totale di ciascuna voce di spesa indicato nel dettaglio;
  - il quadro riassuntivo dettagliato per macro fasi progettuali.
3. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
  - a) personale (minimo 50% massimo 65% del costo totale del progetto);
  - b) spese per acquisto di servizi e forniture necessari all’espletamento delle attività progettuali (minimo 15% massimo 25% del costo totale del progetto);
  - c) spese per viaggi (minimo 5% massimo 15% del costo totale del progetto);
  - d) altre spese che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto (minimo 5% massimo 15% del costo totale del progetto);
  - e) le spese generali che potranno includere le spese fideiussorie e le spese relative a fronteggiare l’emergenza in atto (minimo 3% massimo 10% del costo totale del progetto).
4. Le spese del piano finanziario, per essere considerate ammissibili, devono essere:
  - a) necessarie per l’attuazione del progetto;
  - b) generate durante l’attuazione del progetto e non oltre la data stabilita per la conclusione delle azioni progettuali, indicata nella convenzione che verrà sottoscritta dal Dipartimento e dal soggetto finanziato, o nell’eventuale autorizzazione alla proroga di cui al successivo articolo 11.
  - c) identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi.
5. Con riferimento alle voci di spesa ammissibili si precisa inoltre:



**a) Personale (minimo 50% massimo 65%)**

**Descrizione:** nella voce "personale" della scheda di dettaglio andranno inserite tutte le risorse professionali dedicate al raggiungimento degli obiettivi progettuali, contrattualizzate nelle forme previste dalla legge vigente;

- nelle caselle successive andranno riportati rispettivamente il costo corrispondente alla singola risorsa professionale. I costi devono intendersi lordi, ovvero comprensivi dei contributi previdenziali, delle ritenute, ecc.
- gli incarichi conferiti a soggetti esterni, devono considerarsi come acquisto di servizi (non costi di personale) se derivano dalla necessità di acquisire prestazioni a carattere specialistico e non continuative (ad es. se un progetto prevede l'utilizzo di un **tutor/counselor** per tutta la sua durata, il costo del corrispettivo previsto deve essere annoverato tra i costi di personale; nel caso in cui, invece, sia prevista l'assistenza di un consulente per attività non direttamente legate alla realizzazione di obiettivi progettuali, ma di supporto, o ad esempio l'assistenza di un tecnico per la realizzazione e l'aggiornamento di un sito web, il costo deve essere inserito nella voce "servizi e forniture").

**b) Servizi e forniture (minimo 15% massimo 25%)**

**Descrizione:** nella scheda di dettaglio va riportata la descrizione del servizio o della fornitura da acquisire e del tipo di spesa da sostenere (es. materiale informativo, etc.);

- nelle caselle successive andranno riportati il costo corrispondente alla singola voce di spesa.
- nella voce servizi e forniture va inserito il costo relativo all'incarico per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, che non può superare il 3% del costo totale del progetto.

**c) Spese Viaggi (minimo 5% massimo 15%)**

**Descrizione:** nella scheda di dettaglio andranno riportati il motivo del viaggio ed il luogo di svolgimento della trasferta. Tale macro voce comprende le spese di viaggio sostenute esclusivamente dal personale impiegato nel progetto, per l'esecuzione delle attività dello stesso. Pertanto, spese di viaggi e soggiorni riferite ai destinatari diretti delle azioni progettuali, ove presenti, dovranno essere imputate all'interno della macro voce "Altri costi di progetto";

- nelle caselle successive andranno riportati il costo corrispondente alla singola voce di spesa;
- per quanto concerne le spese di viaggio, si considerano ammissibili le spese per l'acquisto di biglietti ferroviari e/o di altri mezzi pubblici di trasporto di 2<sup>a</sup> classe o classe economica, e deve essere indicato il numero delle persone previste. Nel caso di trasporto in automobile saranno riconosciute le tariffe per l'utilizzo di auto propria come da tabelle ACI in vigore.

**d) Altri costi di progetto (minimo 5% massimo 15%)**



**Descrizione:** nella scheda di dettaglio tale macro voce comprende le spese specifiche dell'attività di progetto non imputabili in altre categorie, e funzionali allo svolgimento dello stesso. Tra le tipologie di spesa che potrebbero essere ricomprese nella presente voce rientrano le spese legate alla comunicazione, informazione, diffusione e disseminazione dei risultati del progetto (grafica, stampa ecc...)

- nelle caselle successive andranno riportati il costo corrispondente alla singola voce di spesa;

**d) Spese generali (minimo 3% massimo 10%)**

**Descrizione:** questa voce comprende le spese generali sostenute dal soggetto proponente per utenze, gestione ordinaria dei locali adibiti a sede del progetto e materiali di consumo, spese fideiussorie e spese relative all'emergenza COVID-19; tali spese dovranno essere riferite al periodo di durata delle attività progettuali. Va specificata la categoria di spese generali da sostenere inerenti lo sviluppo del progetto.

- nelle caselle successive andranno riportati il costo corrispondente alla singola voce di spesa.

**Art. 7 - Cause di esclusione**

1. Fatte salve le cause di esclusione già indicate nei precedenti articoli, sono altresì escluse dal finanziamento le proposte progettuali che non rispettino i requisiti di legittimazione di cui all'art.3 e le proposte che:

- a. prevedano la partecipazione di un soggetto che risulti già soggetto proponente o associato ad altre proposte progettuali relative al presente Avviso;
- b. non sono in linea con quanto previsto dal Progetto Regionale approvato con DD.GG.RR. n. 183 del 15/03/2019 e n. 726 del 23/10/2019;
- c. propongano iniziative oggetto di altri finanziamenti da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- d. non rispettano il target dei soggetti destinatari di cui all'art. 2 del presente provvedimento;
- e. siano presentate secondo modalità difformi da quelle indicate al successivo articolo 8;
- f. richiedono un finanziamento superiore all'importo massimo concedibile di cui al comma 2 dell'art. 4;
- g. non rispettano i parametri di costo indicati all'art. 6 del presente Avviso;
- h. richiedono un finanziamento inferiore o superiore al 95% del costo complessivo del progetto;
- i. non prevedano il cofinanziamento pari ad almeno il 5% del costo totale della proposta progettuale a carico del soggetto proponente;
- j. non indichino puntualmente quali siano i risultati attesi dalla singola proposta progettuale;
- k. manchino di individuare nella apposita sezione tecnica della scheda di progetto gli indicatori misurabili di tali risultati;



- l. risultano incomplete nella compilazione di tutte le voci della scheda progetto (Allegato B);
- m. presentino una difformità tra il piano finanziario presentato (Allegato B1) e quanto dichiarato nella domanda di partecipazione (Allegato A1);
- n. Che risultano prive di uno più allegati di cui al successivo art. 8;
- o. che risultano prive della firma digitale, così come specificato al successivo art. 8.

### **Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte**

1. Il dossier di candidatura, da parte del soggetto proponente, contenente i seguenti documenti:

- ✓ istanza di presentazione, firmata digitalmente (Allegato A1);
- ✓ progetto, firmato digitalmente (Allegato B);
- ✓ piano finanziario (Allegato B1);
- ✓ lettere di intenti (allegato C);
- ✓ copia documento di riconoscimento valido del legale rappresentante;

dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 24.00 del quarantesimo giorno (40) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Basilicata, a pena di esclusione.**

**La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati solo ed esclusivamente on-line attraverso la procedura informatizzata, accessibile al seguente indirizzo internet: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)**

**- sezione AVVISI e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:**

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), utilizzando le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso.

Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;

- **Carta Nazionale dei Servizi;**

L'invio dell'istanza deve essere effettuata con **Firma digitale** e quindi i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un certificato di firma digitale.

2. Le istanze telematiche saranno automaticamente acquisite al protocollo generale dell'Amministrazione con assegnazione di numero, data e ora di arrivo.

3. Nell'istanza il soggetto proponente deve indicare, correttamente, l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo, dove ricevere tutte le comunicazioni relative all'Avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC

4. Le istanze inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo non saranno prese in considerazione;



### Art. 9 - Valutazione delle proposte

1. In via preliminare l'ufficio competente procede alla verifica di ricevibilità delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dall'articolo 8.
2. Ai fini della istruttoria della ammissibilità delle proposte progettuali, lo stesso ufficio procede all'esame della documentazione.
3. Verranno ammessi alla fase di valutazione i progetti che non incorrono a cause di esclusione di cui all'art. 7.
4. L'Ufficio procede quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i seguenti criteri di valutazione:

	<b>Criteri di Valutazione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>punteggio</b>	<b>punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità e merito tecnico della proposta progettuale</b>			
1.1	<i>Analisi dei fabbisogni e chiarezza degli obiettivi proposti</i>	<i>Assente</i>	0	<b>10</b>
		<i>Generico</i>	5	
		<i>Generico con dati parziali</i>	7	
		<i>Specifico</i>	10	
1.2	<i>Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento</i>	<i>Assente</i>	0	<b>10</b>
		<i>Generico</i>	5	
		<i>Generico con dati parziali</i>	7	
		<i>Specifico</i>	10	
1.3	<i>Previsione di specifici indicatori di risultato</i>	<i>Assente</i>	0	<b>10</b>
		<i>Generico</i>	5	
		<i>Generico con dati parziali</i>	7	
		<i>Specifico</i>	10	
1.4	<i>Qualità e coerenza delle attività di cui agli altri attori (associati, comuni)</i>	<i>Assente</i>	0	<b>15</b>
		<i>Generico</i>	5	
		<i>Generico con dati parziali</i>	7	
		<i>Specifico</i>	10	
<b>1</b>	<b>totale</b>			<b>45</b>
<b>2</b>	<b>Caratteristiche del soggetto proponente</b>			



2.1	<i>Capacità di creare rete (associati, comuni)</i>	<i>Presente con impegni generici</i>	5	10
		<i>Presente con impegni specifici</i>	10	
2.2	<i>Esperienza maturata dal soggetto proponente nell'ambito di intervento scelto di cui all'art. 1</i>	<i>2 punti per anno o frazione di anno superiore a sei mesi per un massimo di 5 anni</i>		10
2	<b>totale</b>			20
<b>3 Risorse umane coinvolte</b>				
3.1	<i>Competenze coerenti con le finalità e gli obiettivi della proposta progettuale</i>	<i>Assenti</i>	0	8
		<i>Copertura parziale delle attività previste</i>	4	
		<i>Copertura completa delle attività</i>	8	
3.2	<i>Numero giovani dai 14 ai 35 anni coinvolti nelle attività della proposta progettuale</i>	<i>0,10 per ogni giovane coinvolto</i>		8
3	<b>totale</b>			16
<b>4 Economicità</b>				
4.1	<i>Coerenza del piano finanziario rispetto alle attività del progetto</i>	<i>Parzialmente adeguato</i>	5	10
		<i>Adeguato</i>	10	
4.2	<i>Capacità di cofinanziamento superiore al 5%</i>	<i>Superiore al 5% fino al 10%</i>	6	9
		<i>superiore al 10%</i>	9	
4	<b>totale</b>			19
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>				<b>100</b>



Direzione Generale della Salute e le Politiche della Persona  
Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare



4. Non sono ammessi a finanziamento i progetti con punteggio inferiore a 60/100.
5. A conclusione della valutazione sarà predisposta e approvata, con provvedimento dirigenziale, la graduatoria unica finale con gli elenchi di seguito indicati:
  - dei progetti ammessi con i relativi importi, in ordine decrescente di punteggio attribuito, e finanziabili fino ad esaurimento delle risorse;
  - dei progetti “non ammessi” con la causa di esclusione a fianco di ciascuno indicata.
6. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul BUR e sul sito web basilicatanet.it- Sezione Avvisi e Bandi;
7. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente gli esiti della valutazione.

#### **Art. 10 - Assegnazione finanziamenti**

I finanziamenti saranno assegnati ai primi progetti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **Art. 11 - Convenzione regolativa della concessione del finanziamento**

1. Con ciascuno dei soggetti proponenti dei progetti ammessi al finanziamento sarà sottoscritta apposita Convenzione, nella quale, saranno disciplinate le modalità di realizzazione del progetto, i diritti e gli obblighi derivanti dal rapporto tra la Regione e il soggetto beneficiario.
2. Il progetto sarà regolamentato dalla Convenzione tra l'Ente proponente e la Regione Basilicata, su format fornito dalla stessa, da stipularsi ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.
3. Ai fini della sottoscrizione della convenzione il soggetto proponente dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria la seguente documentazione:
  - a) Polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari che saranno coinvolti nelle attività del progetto (di cui all'articolo 18 del Codice del Terzo settore), ovvero, la Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2001 che le suddette Polizze assicurative saranno inviate contestualmente all'avvio delle attività di cui al successivo art. 16;
  - b) Comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale, ai sensi dell'art. 3, comma 7 Legge 136/2010 e s.m.i. appositamente dedicato, nel quale



Direzione Generale della Salute e le Politiche della Persona  
Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare  
transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione  
del progetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare  
su di esso;



4. La Regione si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa, qualora necessaria ai fini della sottoscrizione della Convenzione.
5. La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata ai fini della sottoscrizione della Convenzione nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza dal finanziamento.
6. La Convenzione sarà in firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente, responsabile della corretta realizzazione del progetto nei confronti della Regione.

#### **Art.12 - Avvio delle attività progettuali**

1. L'avvio delle attività deve avvenire entro i 20 giorni successivi alla data di comunicazione della registrazione della convenzione; il rispetto del predetto termine può essere derogato, su richiesta opportunamente motivata, previa autorizzazione della Direzione Generale. La comunicazione di inizio attività deve essere inviata al seguente indirizzo PEC: [ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it).

2. La conclusione del progetto, deve avvenire massimo entro 9 mesi dalla data di avvio attività. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali, saranno oggetto di autorizzazione da parte della Direzione Generale, in presenza di cause non imputabili al soggetto attuatore e per un periodo massimo di 3 mesi;

L'eventuale richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve in ogni caso pervenire mediante PEC al seguente indirizzo: [ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.terzo.settore@cert.regione.basilicata.it)

- Il soggetto proponente può presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto alla proposta progettuale iniziale, in numero non superiore a uno (salvo situazioni eccezionali che verranno valutate dal Dipartimento), che non alterino le finalità e l'oggetto delle attività, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento.
- Qualora le modificazioni richieste incidano anche sul piano finanziario, fermo restando il rispetto delle percentuali di cui all'art. 6 del presente Avviso, è necessario chiederne la preventiva approvazione al Dipartimento.
- Il Dipartimento si esprime al riguardo, mediante PEC, entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di una comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio- assenso alla modifica).



### **Art.13 - Modalità di erogazione del finanziamento**

Il finanziamento verrà erogato con le seguenti modalità:

I. La prima quota, pari al 60% del finanziamento concesso, viene erogata a seguito di formale richiesta del soggetto beneficiario, che può essere inoltrata solo successivamente alla comunicazione trasmessa tramite PEC, di avvio delle attività. Unitamente a tale richiesta, deve essere presentata, a garanzia, apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa pari al 60% del finanziamento concesso (con validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento).

II. La seconda quota, pari al 40% del finanziamento concesso, viene erogata a saldo, previa richiesta, trasmessa tramite PEC dal legale rappresentante del soggetto proponente. Tale richiesta, da trasmettere entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, salvo giustificato motivo che sarà valutato dal Dipartimento, deve essere corredata dalla seguente documentazione, appositamente fornita dalla Regione e relativa:

- alla relazione finale descrittiva delle attività realizzate e con l'indicazione dei risultati;
- al prospetto di rendicontazione delle spese, con i rispettivi documenti giustificativi delle spese sostenute, conformemente al piano finanziario (Allegato B1), debitamente quietanzati e attestazione dei rispettivi movimenti sul c/c bancario appositamente dedicato;
- una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000, rilasciata sotto la propria responsabilità

dal rappresentante legale, che le spese esposte nei rendiconti non sono state oggetto di altri contributi pubblici né di altre richieste di rimborso per altre iniziative o progetti in corso di svolgimento.

III. Il rendiconto finale deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, che si assume la responsabilità di attestare la veridicità delle spese sostenute e dichiarate anche dagli associati. Tutta la documentazione contabile in originale dovrà essere custodita dall'ente presso la propria sede legale per il periodo stabilito dalla normativa vigente in materia.

IV. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo viene corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute, solo qualora ritenute dalla Direzione Generale sufficienti alla realizzazione - anche se in misura più limitata - della proposta progettuale approvata e al raggiungimento delle finalità della stessa. In caso di valutazione negativa la Direzione Generale procederà a dichiarare la decadenza dal beneficio dell'ammissione al finanziamento e a recuperare quanto precedentemente erogato.

V. La Direzione Generale, previo controllo amministrativo/finanziario della documentazione presentata, procederà all'erogazione del saldo riservandosi di effettuare eventuali verifiche anche in loco per accertare l'effettiva esecuzione delle attività nonché alla corretta tenuta della documentazione giustificativa delle spese sostenute.



Direzione Generale della Salute e le Politiche della Persona  
Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare



#### **Art.14 - Durata dei progetti e adempimenti a carico dei soggetti beneficiari**

1. La durata del progetto è di 9 mesi. Il soggetto beneficiario deve produrre, nelle forme che saranno indicate dalla Regione Basilicata, un monitoraggio intermedio al 5 mesi dall'avvio delle attività e un monitoraggio finale entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto.
2. I soggetti proponenti devono ottemperare a tutti gli obblighi di legge in materia assicurativa, contributiva e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Art. 15 - Responsabile del Procedimento**

1. Il responsabile unico del procedimento derivante dal presente Avviso è il Funzionario Angelina Lettieri, Resp. PO dell' Ufficio Politiche Sociali e Sistemi Welfare della Direzione Generale della Salute e le Politiche della Persona [angelina.lettieri@regione.basilicata.it](mailto:angelina.lettieri@regione.basilicata.it), Tel. 0971/668840.

#### **Art. 16 - Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.
2. Il presente Avviso sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 2 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale della Regione Basilicata e del Direzione Generale della Salute e le Politiche della Persona; con le stesse modalità la Direzione Generale, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati.
3. Dell'avvenuta pubblicazione del presente Avviso sarà data comunicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB).